

TRE VOTI IN UN GIORNO

Domenica 13 giugno, in un'unica giornata dalle ore 7.00 alle ore 22.00 gli italiani saranno chiamati ad eleggere i propri rappresentanti nel Parlamento Europeo; contemporaneamente saranno rinnovati gli amministratori delle Province e dei Comuni, e nelle città più grandi si terranno anche le elezioni delle circoscrizioni. Districarsi fra tante schede e i diversi sistemi elettorali non sarà semplice; con queste sintetiche "istruzioni su come si vota" speriamo di fare una cosa utile.

ELEZIONI EUROPEE

I rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo sono eletti secondo il sistema proporzionale.

I seggi, raggruppati in circoscrizioni, vengono assegnati in base ai voti nazionali conseguiti da ciascuna lista; vengono eletti poi i candidati che hanno ottenuto più preferenze di lista.

I comuni della provincia di Modena sono inseriti nella circoscrizione elettorale dell'Italia nord orientale (Veneto, Trentino, Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna).

Gli elettori, oltre al voto di lista, possono esprimere non più di due preferenze, scrivendo il cognome o il nome e cognome dei candidati nella lista votata.

ELEZIONI PER LE CIRCOSCRIZIONI

Le elezioni circoscrizionali riguardano esclusivamente l'elezione dei Consigli Circoscrizionali nel comune di Modena. Le modalità per l'elezione è stabilita dallo Statuto e Regolamento comunale.

IL VOTO ALLA LISTA

L'elettore può votare una sola lista.

Il voto alla lista si esprime tracciando un segno sul contrassegno corrispondente alla lista prescelta.

IL VOTO DI PREFERENZA AI CANDIDATI

ALLA CARICA DI CONSIGLIERE CIRCOSCRIZIONALE

L'elettore può manifestare una sola preferenza per uno dei candidati alla carica di consigliere circoscrizionale appartenente alla lista da lui votata. Il voto di preferenza si esprime scrivendo, nella riga a fianco dei contrassegno votato, il cognome del candidato alla carica di Consigliere circoscrizionale prescelto.

ELEZIONI PROVINCIALI

Si vota per il candidato alla carica di Presidente della Provincia e per i candidati a Consigliere provinciale. La candidatura alla carica di Presidente della Provincia è collegata ad uno o più gruppi di candidati alla carica di Consigliere provinciale. Per le elezioni provinciali non è consentito il voto disgiunto, cioè non è possibile votare per un candidato alla carica di Presidente della Provincia diverso da quello collegato al gruppo di candidati prescelto.

L'elettore può votare unicamente tracciando un segno sul contrassegno prescelto. Ciò implica l'espressione del voto per il candidato alla carica di Presidente della Provincia, per il gruppo di candidati ad esso collegato e per il candidato alla carica di Consigliere provinciale il cui nominativo è stampato alla sinistra del contrassegno.

IMPORTANTE PER ELEZIONI PROVINCIALI E ELEZIONI COMUNI SUPERIORI AI 15.000 ABITANTI

L'elettore deve conservare il CERTIFICATO ELETTORALE anche dopo il voto del 13 giugno 1993, in quanto servirà per l'eventuale ballottaggio tra i candidati alla carica di Presidente della Provincia o di Sindaco nel caso che un candidato non superi il 50% dei voti validi. L'eventuale ballottaggio si terrà domenica 27 giugno 1999.

ELEZIONI COMUNALI

Comuni fino a 15000 abitanti

IL VOTO PER IL SINDACO

La candidatura alla carica di Sindaco è collegata ad una sola lista di candidati alla carica di Consigliere comunale. Ciascun elettore può votare un candidato alla carica di Sindaco. in questo caso deve tracciare un segno sul relativo contrassegno.

Non è possibile votare per un candidato alla carica di Sindaco diverso da quello collegato alla lista di candidati alla carica di Consigliere comunale.

IL VOTO ALLA LISTA

I voti conseguiti dal candidato alla carica di Sindaco sono attribuiti alla lista ad esso collegata. Non è consentito votare per una lista diversa da quella collegata al candidato alla carica di Sindaco.

IL VOTO DI PREFERENZA AL CANDIDATO ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

L'elettore può esprimere un solo voto di preferenza per uno dei candidati alla carica di Consigliere comunale che può essere scelto esclusivamente tra quelli compresi nella lista collegata al candidato alla carica di Sindaco prescelto.

La preferenza deve essere espressa scrivendo il cognome del candidato nella riga stampata sotto il contrassegno votato.

Comuni superiori a 15000 abitanti

IL VOTO PER IL SINDACO

La candidatura alla carica di Sindaco è collegata ad una o più liste di candidati alla carica di Consigliere comunale. Ciascun elettore può votare un solo candidato alla carica di Sindaco. La scelta può ricadere su un candidato diverso da quello collegato alla lista che si intende votare.

Per votare il candidato alla carica di Sindaco l'elettore deve tracciare un segno sul rettangolo in cui è scritto il cognome ed il nome del candidato prescelto.

IL VOTO ALLA LISTA

L'elettore può votare una sola lista. In questo caso deve tracciare un segno sul contrassegno della lista prescelta.

Può essere votata una lista diversa da quella o da quelle collegate al candidato alla carica di Sindaco scelto.

IL VOTO DI PREFERENZA AL CANDIDATO ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

L'elettore può esprimere un solo voto di preferenza per uno dei candidati alla carica di Consigliere comunale che può essere scelto esclusivamente tra quelli compresi nella lista votata. La preferenza deve essere espressa scrivendo il cognome del candidato nella riga stampata a fianco dei contrassegno.

